



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000231
DATA: 09/07/2020 17:42
OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI
VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Commissario Straordinario
Con il parere favorevole di De Luca Maria Luisa - Sub Commissario Sanitario
Con il parere favorevole di Campa Rosanna - Sub Commissario Amministrativo

Su proposta di Grazia Matarante - UO Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento Servizi
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Dipartimento Sanita' Pubblica
- UO Amministrativa e Segreteria DATeR (SSD)
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- UO Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (SC)
- Direzione Attivita' Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC)
- UO Funzioni HUB (SC)
- Dipartimento Chirurgico
- Dipartimento Emergenza
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Medico
- Dipartimento Farmaceutico
- Dipartimento Oncologico



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento Amministrativo
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
- DAAT - Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali
- DATeR - Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa
- Dipartimento dell'Integrazione
- Distretto San Lazzaro di Savena
- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Pianura Est
- Distretto Citta' di Bologna
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia
- UOC Direzione Amministrativa IRCCS
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)
- UO Servizi Amministrativi Distrettuali (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Economato (SUME)
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- UO Libera Professione (SC)
- UO Amministrativa DCP (SC)
- UO Amministrativa DSM - DP (SC)
- UO Amministrativa DSP (SC)
- UO Presidio Ospedaliero Unico Aziendale (SC)
- UO Governo Clinico e Sistema Qualita' (SC)
- UO Controllo di Gestione e Flussi Informativi (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo, Professionale e Formazione (SC)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- UO Committenza e Specialistica Ambulatoriale (SC)
- UO Ingegneria Clinica (SC)
- Data Protection Officer- DPO

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000231_2020_delibera_firmata.pdf	Campa Rosanna; De Luca Maria Luisa; Gibertoni Chiara; Matarante Grazia	C2E82B19E2A6B84A678495561910096AC 6400B5FA7956531361E3E701BA20272
DELI0000231_2020_Allegato1.pdf:		D8CA5808F65263F46ED7DCFFCA6352E3 AB36F47378192807A59D54A123E66EEB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Su proposta del Direttore dell'U.O.C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy, Dott.ssa Grazia Matarante che esprime contestuale parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (in seguito, per brevità, "GDPR", General Data Protection Regulation), applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018;
- il D Lgs n.101 del 10 agosto 2018 che ha introdotto disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR, novellando il c.d. Codice della privacy di cui al Decreto Legislativo n.196/2003;
- il D Lgs n.81/2008 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;

Visto il Provvedimento Generale del Garante per la Protezione dei dati Personali dell' 08 aprile 2010 in materia di videosorveglianza;

Precisato che il trattamento dei dati attraverso il sistema di videosorveglianza avviene nel rispetto dei principi enunciati nell'art. 5 del GDPR e di seguito richiamati:

- **liceità**, in quanto l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza è ammesso esclusivamente se effettuato in conformità alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Dlgs n. 196/2003, c.d. Codice Privacy, per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'Azienda UsI;
- **necessità**, in quanto è escluso ogni uso superfluo dell'impianto ed è prevista la cancellazione periodica dei dati registrati;
- **proporzionalità**, in quanto non è prevista la rilevazione di dati in aree che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza;
- **finalità**, in quanto gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti e legittimi;

Preso atto degli Accordi sottoscritti ai sensi dell'art. 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori) in merito all' utilizzo degli impianti di videosorveglianza tra l'Azienda UsI di Bologna e le OOSS



della Dirigenza Medica e Veterinaria, della Dirigenza Sanitaria Tecnica Professionale e Amministrativa e dalle OOSS/ LA RSU Area Comparto, pubblicati nella intranet Aziendale;

Richiamata la deliberazione n.221/2017 di aggiornamento delle linee guida in materia di videosorveglianza nell'Azienda Usl di Bologna;

Ritenuto imprescindibile provvedere, alla luce della vigente normativa europea e nazionale, aggiornare le Linee Guida Aziendali in materia di Videosorveglianza ivi comprese le informative sul trattamento dei dati personali; contenute nell'allegato documento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1) e contestualmente aggiornare la cartellonistica posta in prossimità delle aree video sorvegliate in tutte le strutture aziendali;

Preso atto che in data 25/06/2020 è stata data informativa dell'aggiornamento delle presenti Linee Guida alle OOSS;

Acquisito il parere favorevole del Data Protection Officer;

Delibera

per quanto espresso in premessa,

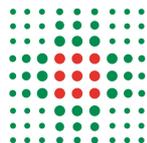
1. di aggiornare le Linee Guida Aziendali in materia di Videosorveglianza ivi comprese le informative sul trattamento dei dati personali, contenute nell'allegato documento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che di fatto sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida adottate con deliberazione del Direttore Generale n. 221/2017, All.1;
2. di aggiornare la cartellonistica posta in prossimità delle aree video sorvegliate e contenente le informazioni sul trattamento dei dati personali, in tutte le strutture aziendali;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Grazia Matarante, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, Direttore dell'UOC Anticorruzione, Trasparenza e Privacy;
4. di trasmettere copia del presente atto a:
 - Direttori di Dipartimenti di Produzione Ospedaliera e Territoriale;
 - Direttore Scientifico IRCCS;
 - Direttore Operativo IRCCS;
 - Direttore UO Amministrativa IRCCS;
 - Direttore Dipartimento Amministrativo;
 - Direttori di UO del Dipartimento Amministrativo;
 - Direttore Dipartimento Tecnico Patrimoniale;
 - Direttore Dipartimento Farmaceutico;
 - Direttore Dipartimento dell'Integrazione;



- DAAT – Dipartimento Attività Amministrative Territoriali;
- Direttori UO Staff specifico del DG-DS-DA;
- Direttori UO Staff di Direzione aziendale;
- Direttori di Distretto;
- DATeR – Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa
- Direttore UO Amministrativa DCP;
- Direttore UO Amministrativa DSM;
- Direttore UO Amministrativa DSP;
- Direttore UO Amministrativa DATeR
- Data Protection Officer
- Collegio Sindacale.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Grazia Matarante



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**LINEE GUIDA IN MATERIA DI
VIDEOSORVEGLIANZA
NELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Giugno 2020

Sommario

1. Premessa	3
2. Destinatari	3
3. Principi generali	3
4. Adempimenti	4
4.1. Titolare, Referente Privacy e soggetto autorizzato al trattamento	4
4.2. Trattamenti consentiti.....	4
4.3. Misure tecniche - organizzative	5
4.3.1. Autorizzazione ai trattamenti.....	5
4.3.2. Informazioni sul trattamento dei dati personali	5
4.3.3. Registrazione e consultazione dei dati registrati.....	6
4.3.4. Conservazione dei dati registrati.....	6
5. Misure di Sicurezza	6
6. Impianti e loro installazione	7
6.1. Richiesta	7
6.2. Fase istruttoria	7
6.3. Fase conclusiva del procedimento di acquisizione e installazione dell'impianto	7
6.4. Registro degli impianti	7
7. Disciplina degli specifici settori	8
7.1. Luoghi di lavoro	8
7.2. Ospedali e luoghi di cura	8
8. Diritti dell'interessato	9
9. Esclusione dalla disciplina delle presenti Linee Guida.....	9
10. Disposizioni finali.....	9
Allegati: Cartellonistica	9

1. Premessa

Le presenti Linee Guida disciplinano il trattamento dei dati personali effettuato con impianti di videosorveglianza e di videocontrollo installati presso le strutture dell'Azienda Usl di Bologna ospedaliere e territoriali e le aree di competenza.

Si rende necessario aggiornare le presenti Linee Guida aziendali in tema di videosorveglianza adottate con deliberazione del Direttore Generale n. 221 del 29.06.2017, per conformarle alle nuove disposizioni sul trattamento di dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e al Provvedimento **in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010** del Garante per la Protezione dei dati personali.

Rientrano nella disciplina delle presenti Linee Guida le attività di seguito riportate:

- a) **Videosorveglianza**: sistema o dispositivo che permette la visione e la registrazione su supporti abbinati ad altre fonti o conservati in banche dati di immagini di aree o di zone delimitate
- b) **Videocontrollo**: sistema o dispositivo che permette la visione unicamente in tempo reale di aree o di zone delimitate.

Nelle presenti Linee Guida il termine generico "Videosorveglianza" viene utilizzato con riferimento ad entrambe le tipologie di attività.

Le presenti Linee Guida si applicano, inoltre, al trattamento dei dati personali effettuato attraverso sistemi di Videocitofonia (collegati con cavo dedicato o rete locale intranet).

2. Destinatari

I destinatari delle presenti Linee Guida sono i referenti privacy, gli eventuali responsabili esterni (il trattamento ad opera di personale esterno per la gestione e la manutenzione dei sistemi di videosorveglianza e/o videocontrollo è disciplinato dalle specifiche indicazioni relative alla nomina quali Responsabili Esterni del trattamento) e il personale autorizzato al trattamento dei dati personali effettuato mediante sistemi di videosorveglianza, così come individuati dall'Azienda Usl di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali.

3. Principi generali

L'attività di videosorveglianza è attivata ad integrazione di altre misure (es. sistemi di allarme, controlli fisici o logistici, misure di protezione agli ingressi) ed è svolta nel rispetto dei principi di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza, per il tempo di tenuta previsto, sono protetti con adeguate misure di sicurezza per ridurre al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini tratte o derivate da parti di videoriprese.

I dati raccolti non possono essere utilizzati per finalità diverse o ulteriori e non possono essere diffusi o comunicati a terzi, salvo i casi previsti dall'art. 9 par. 2 l. b, c, f, g, i, del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza trova la sua base giuridica nell'art. 6, par. 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679. Tale trattamento è infatti necessario per il perseguimento del legittimo interesse dell'Azienda Usl, in qualità di Titolare del Trattamento.

L'utilizzo di sistemi di videosorveglianza è ammesso esclusivamente se effettuato in conformità a:

- disposizioni di cui alla normativa vigente europea e nazionale, in materia di protezione dei dati personali;
- disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi;
- norme di cui alla Legge n. 300/1970 e successive modificazioni ed integrazioni;
- prescrizioni del Garante per la Protezione dei dati Personali di cui al Provvedimento generale dell'8 aprile 2010 in materia di trattamento di dati personali effettuati tramite sistemi di videosorveglianza.

L'Azienda Usl di Bologna effettua attività di videosorveglianza esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e, in particolare, per:

- a) garantire la sicurezza del patrimonio aziendale, la sicurezza delle persone che, a vario titolo, frequentano gli ambienti delle strutture aziendali o che vi accedono, nonché la sicurezza delle camere mortuarie;
- b) garantire la protezione dei dati personali e dei sistemi informativi;
- c) conseguire il perseguimento delle finalità di cura delle persone che si avvalgono delle prestazioni erogate dall'Azienda Usl (c.d. videocontrollo per monitoraggio pazienti);
- d) la sorveglianza dei fenomeni ambientali che minano la sicurezza generale (ad es. incendi).

L'attività di videosorveglianza per finalità di cura di cui alla lett. c) si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato. È ammesso l'impiego di sistemi di videosorveglianza come misura complementare al miglioramento della sicurezza all'interno o all'esterno degli edifici dell'Azienda Usl di Bologna o allo scopo di agevolare la medesima nell'esercizio del diritto di difesa proprio o di terzi, in ipotesi di responsabilità civili, penali, disciplinari e patrimoniali.

4. Adempimenti

4.1. Titolare, Referente Privacy e soggetto autorizzato al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato attraverso i sistemi di videosorveglianza è l'Azienda Usl di Bologna, nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore.

Il trattamento dei dati personali mediante l'impiego di sistemi di videosorveglianza è consentito esclusivamente al:

- a) personale preventivamente designato dal Titolare del Trattamento quale Referente Privacy, così come previsto dalla Deliberazione n. 11/2018);
- b) soggetto autorizzato al trattamento (personale dipendente dell'Azienda, nonché tutti coloro che, pur in assenza di un rapporto di lavoro dipendente, sono, a vario titolo, inseriti stabilmente all'interno dell'organizzazione ed effettuano operazioni di trattamento dei dati personali, ognuno per il proprio specifico ambito di competenza professionale).

4.2. Trattamenti consentiti

Con riferimento ai principi generali di cui al precedente punto 3, le operazioni di trattamento di dati personali mediante l'impiego di sistemi di videosorveglianza di cui l'Azienda Usl di Bologna è titolare sono:

- visione in tempo reale;
- registrazione;
- consultazione dei dati registrati;
- conservazione dei dati registrati;
- effettuazione di copie;
- comunicazione;
- cancellazione.

In nessun caso l'Azienda Usl di Bologna diffonde i dati rilevati attraverso sistemi di videosorveglianza.

4.3. Misure tecniche - organizzative

4.3.1. Autorizzazione ai trattamenti

I profili di accesso devono essere configurati in funzione delle autorizzazioni a una o più specifiche operazioni di trattamento concesse a singoli referenti privacy o soggetti autorizzati al trattamento (es: autorizzazione alla sola consultazione in tempo reale); sia i soggetti che rilevano le immagini (visualizzazione in tempo reale) che i soggetti che svolgono operazioni di registrazioni devono possedere specifiche credenziali di autenticazione, che permettano di effettuare, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno, unicamente le operazioni di propria competenza.

I Referenti Privacy devono conservare e aggiornare tempestivamente l'elenco dei soggetti autorizzati ad effettuare una o più specifiche operazioni di trattamento sui dati rilevati tramite sistemi di videosorveglianza.

È fatta salva la possibilità che il Titolare del Trattamento possa verificare, direttamente o tramite soggetti delegati, l'attività svolta dal personale che accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa o che effettua altre attività di trattamento.

4.4. Informazioni sul trattamento dei dati personali

Gli interessati devono sempre essere informati - tramite appositi cartelli informativi - che stanno per accedere in una zona video sorvegliata.

A tal fine, negli ambienti e negli spazi sottoposti a videosorveglianza, l'Azienda Usl installa, **in posizione chiaramente visibile, prima del raggio d'azione della telecamera**, appositi cartelli contenente l'informativa conforme al modello stabilito dal Garante per la Protezione dei dati Personali (vedi allegati).

In particolare, per le informazioni può utilizzarsi il modello semplificato di informazioni minime che dovranno indicare se le immagini non sono registrate (**rilevazione**), oppure se sono registrate (**registrazione**). Nel caso in cui i sistemi di videosorveglianza siano collegati alle forze di polizia, si dovrà utilizzare specifico cartello, che espliciti altresì se si effettua solo una rilevazione o anche una registrazione.

È altresì opportuno, come da indicazioni del Garante per la Protezione dei dati Personali, che le informazioni, rese in forma semplificata, rinviino ad un testo completo contenente tutti gli elementi di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

4.4.1. Registrazione e consultazione dei dati registrati

Con riferimento ai principi generali di cui al precedente articolo 3, le operazioni di registrazione e consultazione dei dati registrati sono ammesse solo nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti.

In particolare, la consultazione dei dati registrati può essere effettuata soltanto:

- per assistenza alla competente Autorità Giudiziaria o Polizia Giudiziaria;
- nel caso di visite ispettive da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- nel caso di riscontro a una istanza di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, come da procedura di gestione dei diritti dell'interessato approvata con Deliberazione AUSL n. 375 del 22/10/2019;
- in caso di segnalazione di evento che ricada nelle finalità per le quali il sistema è stato impiantato, passibile di tutela anche mediante videosorveglianza.

4.4.2. Conservazione dei dati registrati

In conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento del Garante già citato, il sistema impiegato per la registrazione delle immagini è configurato in modo da **cancellare le video riprese in maniera automatica:**

- per le strutture Ospedaliere e Territoriali ove siano presenti riscuotitori automatici, allo scadere delle 72 ore successive alla rilevazione;
- per le strutture Ospedaliere e Territoriali ove non siano presenti riscuotitori automatici, allo scadere delle 48 ore successive alla rilevazione.

Le immagini sono conservate dai sistemi la cui gestione è in capo al Direttore della U.O. Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC).

5. Misure di Sicurezza

Posizionamento delle telecamere e modalità di ripresa

Le telecamere devono essere installate e posizionate in modo da raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabile, immagini dettagliate o dettagli comunque non rilevanti.

I monitor degli impianti di videosorveglianza devono essere collocati preferibilmente in locali appartati, ove non vi sia afflusso di persone estranee all'Azienda Usl, al fine di impedire l'accesso ai dati a personale non autorizzato.

In ogni modo la collocazione dei monitor deve essere tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee.

Collegamento dei sistemi alla rete dati

Nel caso di sistemi collegati alla rete dati aziendale e a circuito chiuso l'accesso ai sistemi di visualizzazione è consentito solamente al Referente Privacy e ai soggetti autorizzati al trattamento di dati personali nonché ai tecnici addetti all'assistenza e alla manutenzione degli impianti.

I sistemi di visualizzazione devono essere posizionate in modo che le immagini siano visualizzate solamente dal Referente Privacy e dai soggetti autorizzati al trattamento di dati personali.

Nel caso di utilizzo di apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, gli apparati sono protetti contro rischi di accesso abusivo a sistema informatico (art. 615 ter codice penale)

La trasmissione tramite la rete aziendale di immagini riprese da apparati di videosorveglianza è effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscono la riservatezza (protocollo RTSP).

6. Impianti e loro installazione

Procedura per l'installazione di impianti di videosorveglianza

Per l'installazione di nuovi impianti e per la modifica/sostituzione di quelli esistenti deve essere osservata la procedura di seguito indicata, che si applica sulla base delle seguenti competenze:

- le telecamere che effettuano la registrazione, le cui immagini vengono registrate e conservate, e i sistemi ad esse collegati (ad esempio: personal computer per la visualizzazione, server per la registrazione delle immagini, etc...) afferiscono all'UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC);
- le telecamere che non effettuano registrazione e i sistemi non collegati alla rete dati (ad esempio telecamere direttamente collegate a monitor con cavi dedicati, sistemi TV a circuito chiuso, etc) afferiscono al Dipartimento Tecnico Patrimoniale.

7. Richiesta

La richiesta di attivazione/modifica/sostituzione di impianto, presentata dal/dai Referente privacy interessato/i deve essere adeguatamente motivata e deve essere corredata da planimetria indicante l'esatta collocazione delle telecamere ed il relativo cono di visuale. Si precisa che – nel rispetto del principio di indispensabilità – l'attività di videosorveglianza è attivata ad integrazione di altre misure (ad es: sistemi di allarme, controlli fisici o logistici, misure di protezione agli ingressi).

La richiesta va indirizzata al Direttore dell'UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC) o al Direttore del Dipartimento Tecnico Patrimoniale per gli ambiti di rispettiva competenza sopra individuati.

7.1 Fase istruttoria

L'UOC Anticorruzione, Trasparenza e Privacy cura le valutazioni di conformità alle presenti Linee Guida e alla normativa in materia di trattamento di dati personali, fornendo, se richiesto, il relativo parere in materia di privacy all'UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC) e al Dipartimento Tecnico Patrimoniale.

Il Dipartimento Tecnico Patrimoniale e l'UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC), a seconda delle rispettive competenze, effettuano una valutazione in merito alle più opportune modalità di acquisizione dell'impianto, redigono una dettagliata relazione completa di eventuali prescrizioni e indicazioni in merito alle modalità, agli accorgimenti e alle procedure particolari da seguire per l'esecuzione dei lavori.

7.2 Fase conclusiva del procedimento di acquisizione e installazione dell'impianto

Al termine del procedimento di installazione e successivo collaudo, il Dipartimento Tecnico Patrimoniale e l'UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC), ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, dovranno trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza una relazione contenente le specifiche tecniche dell'impianto installato riguardante altresì gli esiti del collaudo.

7.3 Registro delle telecamere installate e aggiornamento della stesso

Il registro è costituito dallo storico delle telecamere esistenti e viene aggiornato di volta in volta con l'indicazione delle telecamere di nuova installazione nel rispetto del format allegato alle presenti Linee Guida.

Ai fini del corretto monitoraggio il format contiene le seguenti informazioni:

- richiedente l'attivazione/modifica/sostituzione;
- motivazioni sottese alla richiesta di attivazione/modifica/sostituzione;
- caratteristiche tecniche delle telecamere installate;
- immagine del relativo cono di visuale.

Il Dipartimento Tecnico Patrimoniale e l'UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC) procedono, per gli ambiti di rispettiva competenza, ad aggiornare il rispettivo registro relativo ai locali dell'Azienda UsI interessati da impianti di videosorveglianza e a trasmetterlo trimestralmente all'UO Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (SC).

8. Disciplina degli specifici settori

8.1 Luoghi di lavoro

L'attività di videosorveglianza deve rispettare il divieto di controllo a distanza dei lavoratori. Nell'attivazione e nell'utilizzo degli impianti sono rispettate le garanzie e le procedure di cui all'art. 4 della Legge n. 300/1970 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nello specifico:

- non devono essere effettuate riprese al fine di verificare l'osservanza dei doveri di diligenza stabiliti per il rispetto dell'orario di lavoro e la correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa (ad es. orientando la telecamera sul marcatempo);
- la ripresa diretta del lavoratore deve essere limitata ai soli casi in cui sia inevitabile per il perseguimento degli scopi che hanno determinato l'installazione dell'impianto; in tal caso, l'installazione dell'impianto è concordata con le rappresentanze sindacali;
- non è ammessa l'installazione di sistemi di videosorveglianza in luoghi riservati esclusivamente ai lavoratori o non destinati all'attività lavorativa (ad es: bagni, spogliatoi, docce, armadietti, spazi ricreativi).

8.2 Ospedali e luoghi di cura

L'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza nei luoghi di cura deve garantire che il trattamento si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

Il controllo di ambienti sanitari e il monitoraggio di pazienti ricoverati in particolari reparti o ambienti (es: reparti di rianimazione) devono essere limitati a casi di comprovata indispensabilità, derivanti da specifiche esigenze di cura degli interessati. I monitor riservati al controllo dei pazienti devono essere posizionati in ambienti separati e non accessibili al pubblico. Il referente privacy deve assicurarsi che acceda alle immagini, rilevate per le predette finalità, solo il personale autorizzato.

Particolare attenzione deve essere riservata alle modalità di accesso alle riprese video da parte di terzi legittimati (familiari, parenti, conoscenti) di ricoverati in reparti dove non sia consentito agli stessi di recarsi personalmente (ad es.: rianimazione): in tal caso, devono essere adottati opportuni accorgimenti tecnici per consentire la visione dell'immagine solo del/dei proprio/i congiunto/i o conoscente/i.

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 è vietato trattare (ovvero raccogliere, registrare, organizzare, strutturare, conservare, diffondere, ecc...), tra gli altri, dati relativi alla salute, salvo che si verifichino uno dei casi esplicitati al paragrafo 2 del medesimo articolo.

9. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12-22 del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento, di opporsi al trattamento e di richiedere la cancellazione nel caso i dati siano stati raccolti in violazione di legge.

L'interessato potrà esercitare tali diritti secondo le modalità e le forme previste dalla procedura aziendale per la gestione dei diritti in materia di protezione dei dati personali dell'interessato (Deliberazione n. 375 del 22/10/2019).

Resta ovviamente inteso che, in riferimento alle immagini registrate, non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettifica o integrazione in di cui all'art. 16 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo.

10. Esclusione dalla disciplina delle presenti Linee Guida

Sono escluse dalla disciplina delle presenti Linee Guida le registrazioni audio/video effettuate nell'ambito di particolari trattamenti di cura, per le quali è necessaria l'acquisizione del consenso informato da parte del paziente (vedasi, al riguardo, "Regolamento aziendale per le registrazioni audio e video di dati sanitari" in data 18/10/2012).

11. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti Linee Guida, si rinvia:

- alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- alle disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi;
- alle norme di cui alla Legge n. 300/1970 e s.m.i.;
- alle prescrizioni del Garante per la Protezione dei dati Personali di cui al Provvedimento in materia di videosorveglianza in data 8 aprile 2010.

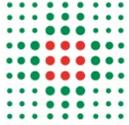
Allegati:

Informazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 – Rilevazione monitoraggio pazienti -

Informazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 – Rilevazione estesa -

Informazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 – Registrazione estesa

Informazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 – Registrazione sintetica –



SISTEMI DI VIDEOCONTROLLO

Informazione ai sensi dell'art.13 Regolamento (UE) 2016/679

L'Azienda USL di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, informa che presso questo/a Reparto/Unità Operativa di è installato un sistema di monitoraggio dei pazienti ivi ricoverati nel rispetto delle disposizioni contenute:

- nel Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR),
- nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (c.d. Codice Privacy),
- nella Legge del 20 maggio 1970, n.300 (c.d. Statuto dei lavoratori),
- nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

e secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali e nei documenti aziendali di riferimento.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

L'uso di tale sistema di monitoraggio è finalizzato alla cura dei pazienti presenti, nei casi di comprovata indispensabilità derivante da specifiche esigenze di cura e tutela della salute, nonché per la prevenzione di condotte autolesioniste da parte degli stessi, tali da richiederne una costante osservazione.

Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati registrati

Gli impianti sono gestiti direttamente dall'Azienda USL di Bologna tramite soggetti appositamente designati e autorizzati dal Titolare del trattamento. I monitor adibiti al monitoraggio dei pazienti sono posizionati in ambienti separati e non accessibili al pubblico e il sistema non comporta la registrazione delle immagini.

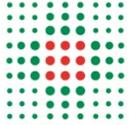
Le Forze di Polizia e l'Autorità Giudiziaria hanno facoltà di accedere al sistema quando previsto dalla normativa in materia.

Comunicazione e Trasferimento

I dati trattati non sono oggetto di comunicazione/trasferimento a terzi.

Diritti dell'interessato

Ciascun interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del GDPR.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Per l'esercizio di tali diritti, La invitiamo a consultare la pagina del sito internet aziendale:
<http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/i-diritti-degli-interessati/regolamento-ue-2016-679-in-materia-di-protezione>

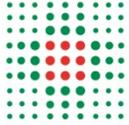
Inoltre ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni fornite nel sito istituzione dell'Autorità (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>).

Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda USL di Bologna, con sede in via Castiglione n.29, 40124 Bologna, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.

Responsabile della Protezione Dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione Dati, con sede in Via Castiglione, 29 – 40124 Bologna, può essere contattato all'indirizzo email dpo@ausl.bologna.it – PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.



SISTEMI DI VIDEOCONTROLLO

Informazione ai sensi dell'art.13 Regolamento (UE) 2016/679

L'Azienda USL di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, informa che presso la propria struttura è stato installato un sistema di videocontrollo costituito da telecamere dislocate presso l'intera area di competenza nel rispetto delle disposizioni contenute:

- nel Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR),
- nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (c.d. Codice Privacy),
- nella Legge del 20 maggio 1970, n.300 (c.d. Statuto dei lavoratori),
- nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

e secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali e nei documenti aziendali di riferimento.

Tutte le aree in cui sono installati sistemi di videocontrollo sono individuate mediante apposizione di cartelli, recanti un'informazione breve. Ad integrazione dell'informazione breve, si fornisce di seguito un'informazione estesa.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

L'uso delle telecamere è finalizzato alla tutela della sicurezza delle persone che a vario titolo frequentano gli ambienti delle strutture aziendali o che vi accedono e alla protezione dei beni e del patrimonio aziendale rispetto a possibili aggressioni, furti, rapine o atti di vandalismo e qualsiasi altro atto illecito.

Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati registrati

Gli impianti sono gestiti direttamente dall'Azienda USL di Bologna tramite i propri autorizzati al trattamento o affidati a ditte esterne specializzate, nominate Responsabili del trattamento.

Il videocontrollo avviene con rilevazione e registrazione di immagini. I monitor adibiti al controllo sono posizionati in ambienti separati e non accessibili al pubblico.

I dati raccolti mediante videocontrollo sono accessibili unicamente dal personale autorizzato dall'Azienda USL di Bologna per l'assolvimento di compiti istituzionale e per motivi di interesse pubblico rilevante.

Le Forze di Polizia e l'Autorità Giudiziaria hanno facoltà di accedere al sistema quando previsto dalla normativa in materia.

Trasferimento

Non è previsto in alcun modo il trasferimento dei dati personali presso terzi o l'implementazione di funzioni automatiche di riconoscimento visivo o comportamentale.

Diritti dell'interessato

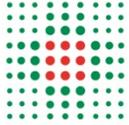
Ciascun interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art.15 e seguenti del GDPR. Per l'esercizio di tali diritti, La invitiamo a consultare la pagina del sito internet aziendale (<http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/i-diritti-degli-interessati/regolamento-ue-2016-679-in-materia-di-protezione>). Inoltre ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni fornite nel sito istituzionale dell'Autorità (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>).

Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda USL di Bologna, con sede in via Castiglione n.29, 40124 Bologna, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.

Responsabile della Protezione Dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione Dati, con sede in Via Castiglione, 29 – 40124 Bologna, può essere contattato all'indirizzo email: dpo@ausl.bologna.it – PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.



SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Informazione ai sensi dell' art.13 Regolamento (UE) 2016/679

L'Azienda USL di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, informa che presso la propria struttura è stato installato un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere dislocate presso l'intera area di competenza nel rispetto delle disposizioni contenute:

- nel Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR),
- nel D. Lgs. n.196 e s.m.i. del 30 giugno 2003, (c.d. Codice Privacy),
- nella Legge n.300 del 20 maggio 1970, (c.d. Statuto dei lavoratori),
- nel D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008, Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

e secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali e nei documenti aziendali di riferimento.

Tutte le aree in cui sono installati sistemi di videosorveglianza o di videoripresa sono individuate mediante apposizione di cartelli, recanti un'informazione breve. Ad integrazione dell'informazione breve, si fornisce di seguito un'**informazione estesa**.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

L'uso delle telecamere è finalizzato alla tutela della sicurezza delle persone che a vario titolo frequentano gli ambienti delle strutture aziendali o che vi accedono e alla protezione dei beni e del patrimonio aziendale rispetto a possibili aggressioni, furti, rapine o atti di vandalismo e a qualsiasi altro atto illecito.

Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati registrati

Gli impianti sono gestiti direttamente dall'Azienda USL di Bologna tramite i propri autorizzati o *affidati a ditte esterne specializzate, nominate Responsabili del trattamento*.

Le immagini riprese nelle strutture Ospedaliere e Territoriali ove siano presenti riscuotitori automatici sono registrate su supporto digitale e vengono conservate per un periodo non superiore a 72 ore, allo scadere delle quali il sistema impiegato **cancella le video riprese in maniera automatica**.

In casi eccezionali, in relazione a particolari esigenze tecniche o situazioni di grave rischio è ammesso un tempo più ampio di conservazione dei dati che non può comunque superare la settimana.

I dati raccolti mediante videosorveglianza sono accessibili unicamente dal personale autorizzato dall'Azienda USL di Bologna per l'assolvimento di compiti istituzionali e per motivi di interesse pubblico rilevante.

Le Forze di Polizia e l'Autorità Giudiziaria hanno facoltà di accedere al sistema e richiederne autorizzazione all'estrazione dei filmati.

Trasferimento

Non è previsto in alcun modo il trasferimento dei dati personali presso terzi o l'implementazione di funzioni automatiche di riconoscimento visivo o comportamentale.

Diritti dell'interessato

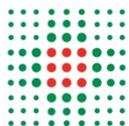
Ciascun interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art.15 e seguenti del GDPR. Per l'esercizio di tali diritti, La invitiamo a consultare (<http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/i-diritti-degli-interessati/regolamento-ue-2016-679-in-materia-di-protezione>). Inoltre ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni fornite nel sito istituzione dell'Autorità (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>).

Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda USL di Bologna, con sede in via Castiglione n.29, 40124 Bologna, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.

Responsabile della Protezione Dati (RPD-DPO)

Il Responsabile della Protezione Dati, con sede in Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna, può essere contattato all'indirizzo email: dpo@ausl.bologna.it – PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA **Informazione ai sensi dell' art.13 Regolamento (UE) 2016/679**

L'Azienda USL di Bologna, in qualità di Titolare del trattamento, informa che presso la propria struttura è stato installato un sistema di videosorveglianza.

L'uso delle telecamere è finalizzato alla tutela della sicurezza delle persone che frequentano o accedono agli ambienti delle strutture aziendali e alla protezione dei beni e del patrimonio aziendale rispetto a possibili aggressioni, furti, rapine o atti di vandalismo e qualsiasi altro atto illecito.

Ciascun interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art.15 e seguenti del GDPR. Inoltre ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda USL di Bologna, con sede in via Castiglione n.29, Bologna.

Il Responsabile della Protezione Dati può essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@ausl.bologna.it

L'informazione completa, contenente altresì le modalità per l'esercizio dei diritti dell'Interessato, è reperibile sul sito aziendale alla pagina:

<http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/>